

RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2006  
(Importi in unità di Euro)

A      Attività della Fondazione

Nel corso dell'esercizio l'attività della Fondazione si è svolta all'interno del quadro normativo previsto dal D.Lgs n. 153/99, secondo gli orientamenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e nel rispetto del piano operativo delineato nella Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002.

In quell'anno la Fondazione, nell'intento di contenere i rischi e di preservare il patrimonio, aveva liquidato le gestioni patrimoniali in essere presso Unicredit e S. Paolo-IMI, soggette almeno parzialmente alle fluttuazioni dei mercati, ed aveva investito il controvalore in titoli obbligazionari strutturati Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. che, alla garanzia del capitale investito e alla certezza del flusso cedolare, associavano la possibilità di beneficiare dell'eventuale futuro rialzo medio degli indici azionari di riferimento nella misura massima del 30%.

Gli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2006 sulle obbligazioni Hypo Alpe-Adria-Bank, unitamente agli altri ricavi e proventi, hanno permesso alla Fondazione di conseguire un avanzo di esercizio di € 112.016.

E' stato pertanto possibile, come programmato, provvedere alla definitiva copertura del disavanzo pregresso, all'effettuazione degli accantonamenti obbligatori, garantendo nel contempo la regolare attività erogativa.

B      Gestione patrimoniale e finanziaria

Le disponibilità liquide della Fondazione sono in gran parte investite in n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di € 1.000 ciascuna (per un valore nominale complessivo di € 6.050.000), emesse alla pari con scadenza 22 ottobre 2007. Si tratta, più specificamente, di obbligazioni strutturate non convertibili correlate agli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225. La cedola semestrale fino al 21.10.2006 è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22.10.2007 per ogni obbligazione di € 1.000 di valore nominale verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

Gli interessi attivi maturati sulle obbligazioni nell'esercizio 2006 ammontano ad € 187.928, al netto dell'imposta sostitutiva del 12,5%.

La Fondazione ha inoltre acquistato n. 10.000 azioni privilegiate della "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." con sede in Roma, via Goito 4, capitale sociale Euro 3.500.000.000, del valore nominale di Euro 10 ciascuna al prezzo di Euro 10,59, per complessivi Euro 105.900 al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.M. 217/2002. Il possesso di detti titoli azionari ha generato dividendi per l'importo di Euro 22.860, incassati nel corso del 2006.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre aderito alla sottoscrizione del fondo di dotazione della "Fondazione per il Sud" per l'importo di Euro 3.774. Il nuovo ente, costituito in data 22 novembre 2006, si propone essenzialmente di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno in collaborazione sinergica con le realtà locali, come ampiamente descritto nella nota integrativa.

Tra i crediti di bilancio figurano inoltre attività relative a contratti di pronti contro termine sottoscritti per l'importo di Euro 149.991 presso Hypo Alpe Adria Bank S.p.A., con impegno di riacquisto da parte della banca in data 22.3.2007.

Le disponibilità liquide della Fondazione, alla data di riferimento del bilancio, ammontano a € 108.343 e sono costituite dal saldo di cassa e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, così distinti:

• Cassa	171
• conto corrente presso Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.	6.491
• conto corrente presso Unicredit Banca S.p.A.	101.681

#### C Gestione economica

Il risultato della gestione è costituito dall'avanzo di esercizio di € 118.016, così determinato:

• Dividendi	22.860
• Interessi attivi ed altri proventi	191.068
• Oneri e altre spese	(107.351)
• Proventi e oneri straordinari	5.439
• Avanzo dell'esercizio	112.016

Il risultato economico di esercizio permette tra l'altro di adempiere agli impegni assunti in sede di formulazione del piano di reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002, come si evince dal seguente prospetto che pone a confronto previsioni e risultanze effettive. Non sono evidenziati gli scostamenti relativi agli accantonamenti al Fondo rischi e oneri e ai Fondi per l'attività di Istituto, già ampiamente commentati nella nota integrativa e nella presente relazione.

<i>Dati di bilancio</i>	<i>Previsione 2006</i>	<i>Consuntivo 2006</i>	<i>Scostamento</i>
Interessi attivi e altri proventi dell'esercizio	197.678	213.928	+ 8.2%
Oneri di gestione	106.544	104.900	- 1.5%
Proventi straordinari	-	5.698	+ 100%
Imposte	2.717	2.451	- 9,0%
Avanzo dell'esercizio	<b>88.417</b>	<b>112.016</b>	<b>+ 26.6%</b>

Reintegro disavanzo 2002	22.104	9.327	- 42.2%
Acc.to riserva obbligatoria	13.263	20.538	+ 54.8%
Acc.to Volontariato L.266/91	1.768	2.738	+ 54.8%
Acc.to Fondo rischi e oneri	1.768	6.000	
Acc.to ai Fondi per l'attività di Istituto	-	27.738	
Erogazioni	49.514	51.485	+ 3.7%

Il reintegro del disavanzo 2002 è stato conteggiato nella misura residua di Euro 9.327, avendovi la Fondazione già provveduto in gran parte nei precedenti esercizi, utilizzando il 25% dell'avanzo, come previsto nei decreti 25.3.2004 e 13.3.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Le risultanze dell'esercizio, sotto il profilo economico, sono a consuntivo superiori alla previsione. Le maggiori risorse disponibili hanno permesso il reintegro del disavanzo pregresso, gli accantonamenti alla riserva obbligatoria, le erogazioni, e gli accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto.

## D Gestione erogativa

### 1. Rendiconto dell'attività erogativa

L'attività erogativa deliberata nel corso del 2006 per complessivi € 51.485, correlata ai ricavi di competenza, è imputata per intero al conto economico dell'esercizio.

Le erogazioni sono suddivise per settori di intervento, come più oltre precisato, e sono oggetto singolarmente di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le somme stanziare vengono erogate previa presentazione, da parte dei beneficiari, di apposito rendiconto del progetto con i documenti contabili giustificativi.

L'attività erogativa della Fondazione è riassunta nel seguente prospetto:

(1) Importi pagati nel 2006 ma deliberati in precedenza	36.700
(2) Totale deliberato nell'esercizio	51.485
(3) Importi deliberati e pagati nell'esercizio	4.013
(4) Totale erogato nell'esercizio (1)+(3)	40.713
(5) Residuo deliberato nell'esercizio ancora da erogare (2)-(3)	47.472

Il conto "Erogazioni deliberate", che esprime il debito per i contributi deliberati ma non erogati, presenta un saldo di € 64.372 che così si riassume:

- erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2006 € 47.472
- erogazioni deliberate nei precedenti esercizi € 16.900

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", che presenta al 31.12.2006 un saldo di € 15.503, ha registrato le seguenti movimentazioni:

(1) Consistenza iniziale	12.765
(2) Utilizzi	0
(3) Accantonamento dell'esercizio 2006	2.738
(3) Consistenza finale (1)-(2)+(3)	15.503

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con ordinanza 11 luglio 2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 Settembre 2001, aveva sospeso le disposizioni con cui nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 venivano definiti i criteri di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato. La pronuncia di merito, n. 4323 del 1.6.2005, ha ritenuto legittima la previsione con cui il provvedimento ministeriale 19.4.2001 ha individuato le modalità di calcolo del predetto accantonamento.

E' stato peraltro definito, nell'ottobre 2005, un protocollo d'intesa con il mondo del volontariato teso a promuovere nel Sud una rete di infrastrutturazione sociale in grado di sostenere la comunità locale.

La Fondazione, seguendo le indicazioni fornite dall'ACRI, ha pertanto effettuato nell'esercizio un accantonamento al fondo per il Volontariato nella misura stabilita dal provvedimento ministeriale 19.4.2001 ed un altro accantonamento di pari importo da destinare alla "Fondazione per il Sud" in attuazione degli scopi istituzionali dell'ente.

Una parte delle somme destinate alla "Fondazione per il Sud", per l'importo di Euro 3.774, è stata utilizzata per sottoscrivere quota parte del fondo di dotazione dell'istituto.

## **2. Bilancio di missione**

L'attività della Fondazione Banca del Monte di Rovigo è basata sulle linee guida esposte nel "Documento programmatico previsionale", punto di riferimento per definire le strategie e l'operatività istituzionale dell'ente, ispirata al principio di efficacia e di efficienza rispetto alle risorse a disposizione. Si è cercato di valorizzare l'originaria funzione di sussidiarietà esercitata in modo autonomo ma sinergico con l'azione delle istituzioni pubbliche e private di riferimento. E' stata inoltre accentuata la propensione al confronto ed alla comunicazione per rendere l'azione della Fondazione sempre più sinergica rispetto al territorio di riferimento.

L'attività erogativa, come per il passato, si è concentrata sui tre settori rilevanti: arte, attività e beni culturali; educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto dei prodotti editoriali per la scuola; filantropia e beneficenza.

Nell'ambito dell' "Arte, attività e beni culturali" la Fondazione si è proposta come attore propulsivo per iniziative di recupero di beni artistici e culturali. Per il settore "educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto dei prodotti editoriali per la scuola" si è cercato di proporre ed accogliere iniziative volte al coinvolgimento dei giovani in attività di collaterale interesse necessarie per completare la proposta formativa. Per la "Filantropia e beneficenza" sono proseguite le azioni di collaborazione con enti e istituzioni per l'avvio di progetti concreti, con attenzione ai bisogni del "sociale" nel senso più ampio.

Questi gli interventi deliberati, suddivisi per settore rilevante.

### **Arte, attività e beni culturali**

- Comune di Rovigo, Assessorato alla Cultura. € 4.000 per il progetto di restauro, conservazione e riparazione della raccolta di strumenti, oggetti e manufatti di interesse etnografico esistenti presso il Museo dei Grandi Fiumi.

- Provincia di Rovigo, Assessorato alla Cultura. € 5.000 per il progetto "marketing museale". Acquisto spazio su pagina del Touring Club Italiano – Musei d'Italia e realizzazione di un pieghevole da distribuire tramite testata giornalistica locale per la divulgazione del Sistema Museale Provinciale Polesine.
- Associazione Musicale "F. Venezze" di Rovigo. € 2.500 per l'organizzazione della stagione concertistica 2006.
- Conservatorio Statale di Musica "F. Venezze" di Rovigo. € 3.000 per il progetto "Musica e Pittura 2006", presentazione di opere pittoriche ed esecuzione di musiche ispirate alla pittura.
- Biblioteca Comunale "G. Bonardo" di Fratta Polesine. € 3.500 per l'esposizione di una ricca raccolta di documentazione mozartiana, rappresentata da libretti d'opera e spartiti musicali, nonché per una conferenza e due concerti di musiche di Mozart.
- Giovane Accademia Musicale Veneta di Rovigo. € 3.500 per un concerto di musiche mozartiane.
- Associazione onlus "Acquatlon", coop. Sociale di Rovigo. € 5.000 per la realizzazione di una serie di concerti jazz.
- Comune di Rovigo in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte di Rovigo. € 5.000 per il restauro dell'altorilievo in via Angeli a Rovigo dello scultore rodigino Virgilio Milani e per iniziative volte a valorizzare la mostra dello scultore presso il Monastero degli Olivetani.
- MINIMATEATRI di Rovigo. € 2.500 per la pubblicazione degli atti del Convegno su E. F. Palmieri e del testo con rappresentazione dell'opera "L'abate degli illusi, sulle tracce di E. F. Palmieri".

#### **Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**

- ACRI in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte di Rovigo. € 2.000 per il progetto "Conoscere la borsa", iniziativa europea che persegue finalità didattiche a favore degli studenti delle scuole superiori e che ha coinvolto gli Istituti tecnici commerciali De Amicis di Rovigo e Maddalena di Adria.
- Istituto Polesano per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Rovigo. € 2.000 per un ciclo di incontri nelle scuole della Provincia per far conoscere ad alunni ed insegnanti gli eventi legati alla Resistenza con il supporto della pubblicazione *Il Revisionismo allo specchio della Storia*.
- Coop. Mediatori Culturali HOPE onlus di Rovigo. € 6.000 per borse di studio ai partecipanti al Corso di formazione di mediatori culturali in Polesine finalizzato ad aiutare i cittadini di altre nazionalità a superare la precarietà sociale ed a migliorare l'integrazione nella nostra comunità.
- Coop. Mediatori Culturali HOPE onlus di Rovigo. € 485 per l'acquisto di volumi e dizionari da mettere a disposizione di stranieri, educatori ed utenti interessati all'immigrazione, alle lingue, a culture diverse.
- Associazione "Renzo Barbujani" onlus di Rovigo. € 1.000 per il percorso didattico "Il sacco delle parole", programma sperimentale con alunni della scuola primaria "G. Pascoli" di Rovigo.

#### **Filantropia e beneficenza**

- Coop. Sociale ALEA onlus di Rovigo. € 3.000 per l'organizzazione del Convegno di musicoterapica "Comunicare Musical-Mente" sulle opportunità di ricerca, confronto e approfondimento della comunicazione non verbale della musica nell'ambito di diverse patologie.
- Convento Frati Cappuccini di Rovigo. € 3.000 per la Mensa dei poveri gestita dai Cappuccini e per la distribuzione di generi alimentari.

E Evoluzione prevedibile della gestione

E' fondato ritenere che il rendimento certo, prodotto per buona parte del futuro esercizio dalle obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank, unitamente agli altri ricavi e proventi, permetterà alla Fondazione anche nel corso del 2007 lo svolgimento dell'attività istituzionale e le destinazioni obbligatorie dell'avanzo di esercizio.

Il Presidente

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**

(Importi in unità di Euro)

**STATO PATRIMONIALE**

	31/12/2006	31/12/2005
<b>ATTIVO</b>		
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
a) beni immobili	211.859	218.728
di cui:		
beni immobili strumentali	155.524	218.728
b) beni mobili d'arte	39.276	39.276
c) beni mobili strumentali	3.732	6.000
d) altri beni		12
<i>totale 1</i>		
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.159.674	6.155.900
a) altre partecipazioni	109.674	105.900
a) titoli obbligazionari	6.050.000	6.050.000
3 CREDITI	150.254	89.802
di cui:		
esigibili entro l'esercizio succ.	150.254	
4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	108.343	98.918
5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	42.539	42.809
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.715.677</b>	<b>6.651.445</b>
<b>PASSIVO</b>		
1 PATRIMONIO NETTO		
a) fondo di dotazione	6.480.966	6.480.966
b) riserva obbligatoria	63.110	42.573
c) disavanzi portati a nuovo		-9.327
d) altre riserve		
e) avanzi portati a nuovo	18.420	16.344
f) avanzo (disavanzo) residuo	190	2.076
<i>totale 1</i>	6.562.686	6.532.632
2 FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.000	9.400
3 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		
a) Fondo per le erogazioni art. 2 statuto	25.000	
b) Fondo per la realizzazione Progetto Sud	4.641	5.677
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.467	763
5 EROGAZIONI DELIBERATE		
a) nei settori rilevanti	64.372	55.600
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	15.503	12.765
7 DEBITI	36.008	34.608
di cui:		
esigibili entro l'esercizio succ.	36.008	34.608
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.715.677</b>	<b>6.651.445</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	31/12/2006	31/12/2005
1 DIVIDENDI	22.860	7.750
2 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	191.061	190.663
a) da immobilizzazioni finanziarie	187.928	187.928
b) da strumenti finanz. non immob.	2.575	2.107
c) da crediti e disponibilità liquide	558	628

Fondazione Banca del Monte di Rovigo

3	ALTRI PROVENTI	7	6
4	ONERI		
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-53.126	-51.844
	b) per il personale	-13.877	-13.316
	b) per consulenti e collaboratori esterni	-6.263	-6.061
	c) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
	d) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.036	-796
	e) ammortamenti	-9.550	-10.880
	f) accantonamenti	-6.000	-4.400
	g) altri oneri	-15.048	-16.599
	<i>Totale oneri</i>	-104.900	-103.896
5	PROVENTI STRAORDINARI	5.698	3.001
	ONERI STRAORDINARI	-259	
6	IMPOSTE	-2.451	-2.388
	<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>112.016</b>	<b>95.136</b>
7	COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI	-9.327	-23.784
8	AC CANT. ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-20.538	-14.270
9	EROGAZIONI DELIB. NELL'ESERCIZIO		
	a) nei settori rilevanti	-51.485	-51.200
10	AC CANT. AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-2.738	-1.903
11	AC CANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
	a) accant. per la realizzazione Progetto Sud	-2.738	-1.903
	b) al fondo per le erogazioni art. 2 statuto	-25.000	
	<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>	<b>190</b>	<b>2.076</b>

NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2006  
(Importi espressi in unità di Euro)

#### STRUTTURA DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 2006 si compone dei documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile, così come richiamato dal D. Lgs. 153/99, ed è quindi costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelle previste dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione Economica.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

La nota integrativa contiene le informazioni di cui all'articolo 11 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001 e fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Vengono inoltre riportate tutte le informazioni complementari, necessarie per fornire una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. In particolare:

- il bilancio è stato redatto nel rispetto dei generali principi di prudenza, chiarezza, verità e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- nella loro generalità le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

#### A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, aderenti in linea di principio a quelli prescritti all'art. 2426 del codice civile, integrati per talune poste da quanto previsto nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in ragione della natura e della specifica attività svolta dalle fondazioni bancarie. Sono invariati rispetto al precedente esercizio.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'immobile in cui è posta la sede della Fondazione, i beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività ed i beni non ammortizzabili. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi

d'ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, con aliquote corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote ordinariamente applicate sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati	3 %
Impianti	7 %
Macchine elettroniche d'ufficio	20 %
Attrezzatura varia	15 %
Mobili e arredi	12 %
Altri beni	33 %

#### Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli azionari, obbligazionari ed altre partecipazioni iscritti in bilancio al costo di acquisto.

#### Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che coincide con il nominale non ravvisandosi svalutazioni da operare.

#### Disponibilita' liquide

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti vantati alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro ed altri valori in cassa, valutati secondo il criterio del valore nominale.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a favore del lavoratore subordinato alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle disposizioni vigenti.

## B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## 1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Nel rispetto di corretti principi contabili (nella fattispecie Principio contabile n. 14, così come rivisto dall'O.I.C nel corso del 2005), si è provveduto a sottrarre alla procedura di ammortamento il valore del terreno inglobato in quello del fabbricato strumentale, destinato a sede della Fondazione ed impiegato per l'esercizio dell'attività. L'operazione, che appare peraltro del tutto opportuna in quanto l'utilità dell'area non si esaurisce, consentirà tra l'altro di liberare risorse per accrescere l'attività erogativa della Fondazione. Quanto alla valutazione dell'area, tenuto conto della quota millesimale di proprietà e dell'incidenza del terreno sull'intero immobile acquisito, è stata ritenuta congrua in Euro 56.335.

Alla chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni sono costituite dalle seguenti poste:

**Terreni**

a) consistenza iniziale	0
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	56.335
f) vendite	
g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	56.335

**Fabbricati**

a) consistenza iniziale	218.728
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(6.869)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	(56.335)
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	155.524

**Beni mobili d'arte**

a) consistenza iniziale	39.276
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	39.276

**Impianti**

a) consistenza iniziale	521
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(70)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	451

**Attrezzatura varia**

a) consistenza iniziale	27
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(5)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	22

**Mobili e arredi**

a) consistenza iniziale	2.625
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(1.717)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	908

**Macchine d'ufficio elettroniche**

a) consistenza iniziale	2.827
b) acquisti	402
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(878)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	2.351

**Altri beni**

a) consistenza iniziale	12
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(12)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	

i) consistenza finale (al netto dei fondi)	0
--	---

### Fondi di ammortamento

Sono costituiti dalle quote di ammortamento dei beni accantonate negli appositi fondi del passivo, che in bilancio sono portati in diretta diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo. Risultano così distinti:

• Fondo ammortamento fabbricati	73.449
• Fondo Ammortamento impianti	554
• Fondo Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	3.871
• Fondo Ammortamento attrezzatura varia	683
• Fondo Ammortamento mobili e arredi	11.826
• Fondo Ammortamento altri beni	1.722

### 2. Immobilizzazioni finanziarie

a) consistenza iniziale	6.155.900
b) acquisti	3.774
c) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
d) rivalutazioni	
e) rimborsi	
f) vendite	
g) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
h) svalutazioni	
i) consistenza finale	6.159.674

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- n. 6.050 obbligazioni Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, acquistate in data 21.10.2002, emesse alla pari con scadenza 22.10.2007.

Si tratta, nella fattispecie, di obbligazioni non convertibili strutturate correlate agli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

La cedola che maturerà alla fine di ogni semestre è pari all'1,775% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 3,55%. Alla scadenza del 22.10.2007, per ogni obbligazione di nominali Euro 1.000 verrà corrisposto, al lordo dell'imposta sostitutiva, un importo a titolo di interessi pari al maggiore tra il 3,55% del valore nominale ed il 30% dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

Il valore di iscrizione in bilancio è il costo storico di acquisto, che coincide con il nominale.

I titoli sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto investimento duraturo e strumentale per il quale non si prevede lo smobilizzo prima della scadenza.

- n. 10.000 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 10 ciascuna della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., capitale sociale Euro 3.500.000.000, acquistate in data 16 febbraio 2005 al prezzo di Euro 10,59 ciascuna, per complessivi Euro 105.900.
- una quota del fondo di dotazione della "Fondazione per il Sud", del valore nominale di Euro 3.774, sottoscritta a seguito dell'adesione al protocollo d'intesa siglato con il mondo del volontariato, come peraltro suggerito dall'ACRI, con lo scopo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. L'operazione è più approfonditamente descritta al paragrafo 8.

### 3. Crediti

La voce di complessivi Euro 150.254 include:

• Credito v/ Hypo Alpe Adria Bank S.p.A per pronti contro termine	149.991
• Anticipi a fornitori	167
• Crediti per cauzioni	26
• Credito Inail	20
• Altri crediti	50

Le attività relative a contratti di pronti contro termine sono riferite ad un contratto stipulato in data 21.11.2006 con patto di riacquisto a prezzo prefissato da parte della banca in data 22.03.2007. Secondo il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, tali attività sono iscritte tra i crediti, trattandosi di raccolta e di investimento temporaneo di liquidità.

### 4. Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze risultanti in cassa e nei conti correnti presso gli istituti di credito, che ammontano complessivamente alla data di chiusura dell'esercizio ad Euro 108.343. La valutazione è stata effettuata al nominale.

La composizione è la seguente:

• Cassa	171
• Hypo Alpe Adria Bank S.p.A.	6.491
• Unicredit Banca S.p.A.	101.681

### 5 Ratei e risconti attivi

La voce di complessivi Euro 42.539 include:

• Ratei attivi	42.539
----------------	--------

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi maturati al 31.12.2006 sul prestito obbligazionario Hypo Adria Bank Spa e sull'operazione di pronti contro termine.

### 6 Patrimonio

E' costituito dalle poste di seguito riportate:

• Fondo di dotazione	6.480.966
----------------------	-----------

Il fondo di dotazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

- Riserva obbligatoria ex art.8, comma 1, lett. c), D.Lgs 153/1999 63.111

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	42.573
Accantonamento dell'esercizio	20.538
Utilizzo	0
Consistenza finale	<b>63.111</b>

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'importo destinato alla copertura del disavanzo pregresso, come indicato nel decreto 13.03.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Il valore di bilancio viene arrotondato in Euro 63.110 e coincide con le scritture contabili.

- Disavanzi portati a nuovo 0

La posta esprime il disavanzo di gestione dell'esercizio 2002 che residua dopo la parziale copertura. Il piano, approvato unitamente al bilancio 2002, prevedeva il totale ripianamento del disavanzo nell'arco di quattro esercizi (dal 2003 al 2006), destinandovi ogni anno il 25% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto nei decreti 25.03.2004 e 13.03.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Nel presente bilancio si è provveduto al totale ripianamento del disavanzo residuo, come programmato. La movimentazione della voce viene qui di seguito riepilogata:

Consistenza iniziale	9.327
Copertura esercizio 2006	(9.327)
Consistenza finale	<b>0</b>

- Avanzo residuo a nuovo 18.420

La posta rappresenta l'avanzo residuo riportato a nuovo, così composto:

Consistenza iniziale	16.344
Incrementi	2.076
Decrementi	0
Consistenza finale	<b>18.420</b>

## 7. Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie:

- l'azzeramento del fondo per l'importo di Euro 9.400 a seguito della transazione occorsa sulla causa di lavoro in essere; inoltre l'accantonamento per oneri effettuato in sede di chiusura dell'esercizio a fronte di improrogabili lavori di rifacimento del manto di copertura dell'edificio occupato dalla Fondazione;

Consistenza iniziale	9.400
Accantonamento dell'esercizio	6.000
Utilizzo	(9.400)
Consistenza finale	<b>6.000</b>

Con riferimento ai dividendi sulle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti, percepiti in misura superiore al minimo garantito, ed alla previsione statutaria dell'ente che li computa in diminuzione del valore nominale delle azioni nell'ipotesi di recesso (entro il 15.12.2009), la Fondazione ha ritenuto di non appostare alcun accantonamento prudenziale, considerato che si tratta di investimento stabile e duraturo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie e che non sono in alcun modo previsti il recesso o la conversione.

## 8. Fondi per l'attività di istituto

La voce è così composta:

- il "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud" che accoglie, oltre agli accantonamenti specifici, anche la quota indisponibile degli accantonamenti per il volontariato effettuati nei precedenti esercizi.

Il fondo ha subito un decremento di Euro 3.774 per la sottoscrizione di quota parte del fondo di dotazione della "Fondazione per il Sud", di recente costituzione, posta iscritta tra le attività immobilizzate.

Si rammenti che con sentenza 1.6.2005 il T.A.R. del Lazio ha confermato la validità del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo 19.04.2001 concernente le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato, di cui era stata in precedenza pronunciata la sospensione in attesa della decisione di merito.

Nell'intento di sostenere il mondo del volontariato è stato siglato un protocollo d'intesa, peraltro suggerito anche dall'ACRI, con cui le fondazioni sono state invitate ad aderire al Progetto Sud, che si propone di favorire nel Mezzogiorno lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali, rafforzando ed integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, facendo convergere su tale iniziativa le risorse accantonate prudenzialmente nei bilanci delle fondazioni (la quota indisponibile degli accantonamenti per il volontariato) ed ulteriori somme da stanziare annualmente. Tale progetto, ed i relativi fondi, sono ora direttamente gestiti da un ente strumentale di nuova costituzione, la "Fondazione per il Sud".

- Fondo per la realizzazione del Progetto Sud 4.641

Consistenza iniziale	5.677
Incrementi	2.738
Decrementi	3.774
Consistenza finale	<b>4.641</b>

• il “Fondo per le erogazioni art. 2 statuto” è stato istituito in sede di bilancio, secondo la previsione dell’atto di indirizzo 19.04.2001, con lo scopo di accrescere l’attività erogativa della Fondazione. La relativa movimentazione emerge dal seguente prospetto:

- Fondo per le erogazioni art. 2 statuto 25.000

Consistenza iniziale	0
Incrementi	25.000
Decrementi	0
Consistenza finale	<b>25.000</b>

#### 9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito dal debito maturato alla chiusura dell’esercizio nei confronti della dipendente, nella misura stabilita dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Ammonta ad Euro 1.467.

#### 10. Erogazioni deliberate da effettuare

La posta accoglie le erogazioni di cui all’attività istituzionale, già deliberate e non ancora erogate alla data di chiusura dell’esercizio.

Le movimentazioni dell’esercizio sono qui di seguito riepilogate:

Consistenza iniziale	55.600
Erogazioni deliberate nell’esercizio	51.485
Pagamenti effettuati	(40.713)
Storni deliberati nell’esercizio	(2.000)
Consistenza finale	<b>64.372</b>

#### 11. Fondo per il Volontariato

Il “Fondo per il volontariato ex L. 266/91”, con le movimentazioni intervenute nell’esercizio, è riassunto nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	12.765
Utilizzo	
Accantonamento dell’esercizio	2.738
Consistenza finale	<b>15.503</b>

La posta accoglie le risorse destinate al volontariato, ai sensi dell’art. 15 della Legge 11.08.1991 n. 266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto. Il fondo registra l’accantonamento effettuato nell’esercizio nella misura stabilita dall’atto di indirizzo 19 aprile 2001 e nel Decreto 27 marzo 2003 del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

## 12. Debiti

La voce di complessivi Euro 36.008 include:

• Debiti v/fornitori per servizi	14.375
• Debiti tributari	9.090
• Debiti v/Istituti previdenziali	2.266
• Debiti v/personale	1.129
• Debiti v/amministratori	3.124
• Debiti v/altri	6.024

I debiti tributari sono costituiti da:

• Erario c/ ritenute lavoro autonomo	51
• Erario c/ritenute redd. ass. lavoro dipendente	3.478
• Debiti v/Erario per imposta sostitutiva	5.237
• Altri debiti tributari	324

I debiti verso istituti previdenziali includono:

• Debiti v/Inps	2.257
• Debiti v/Istituti diversi	9

## C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riprodotto a struttura scalare secondo lo schema dell'allegato B dell'Atto di indirizzo del 19.4.2001, evidenzia i ricavi e le spese di gestione che si articolano, analiticamente, nelle voci di seguito indicate:

## 13. Dividendi e proventi assimilati

• Dividendi azioni Cassa Depositi e prestiti SpA	22.860
--	--------

## 14. Interessi e proventi assimilati

I proventi finanziari, di € 191.061, sono costituiti dalle seguenti poste:

• Interessi attivi netti su obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank	187.928
• Proventi finanziari da pronti contro termine	2.575
• Interessi attivi netti su c/c bancari	558

La voce riepiloga gli interessi maturati nell'esercizio, che vengono evidenziati al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive.

## 15. Altri proventi

La posta è costituita da:

- Arrotondamenti attivi 7

#### 16. Oneri

Si riferiscono alle spese di seguito indicate:

#### **Compensi e rimborsi spese agli organi statutari 53.126**

- Compenso organo di indirizzo 930
- Compenso e rimborso spese amministratori 21.066
- Compenso sindaci 13.277
- Compenso segretario generale 15.000
- Oneri sociali su compensi agli organi statutari 2.853

#### **Numero componenti gli organi statutari:**

- Organo di indirizzo 5
- Consiglio di amministrazione 3
- Collegio sindacale 3

#### **Oneri per il personale 13.877**

- Retribuzioni lorde 9.955
- Oneri sociali Inps 2.962
- Oneri sociali Inail 254
- Accantonamento trattamento fine rapporto 706

#### **Spese per consulenze e collaborazioni 6.263**

- Consulenze professionali 6.263

Nella voce "compensi per consulenze professionali" sono inclusi gli onorari corrisposti ai professionisti esterni incaricati della consulenza in materia fiscale, legale e del lavoro.

#### **Interessi passivi ed altri oneri finanziari 1.036**

- Commissioni e spese bancarie 1.036

#### **Ammortamenti e svalutazioni 9.550**

Gli ammortamenti hanno per oggetto il fabbricato sede della Fondazione ed i beni materiali ed immateriali utilizzati per gli scopi istituzionali. Non vengono ammortizzati i mobili e gli arredi non suscettibili di deperimento economico:

- Ammortamento fabbricati 6.869

• Ammortamento impianti	70
• Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	878
• Ammortamento attrezzatura varia	4
• Ammortamento mobili ed arredi	1.717
• Ammortamento altri beni	12

**Accantonamenti** **6.000**

• Accantonamento a fondo rischi e oneri	6.000
---	-------

**Altri oneri** **15.048**

Si riferiscono alle spese di cui al prospetto seguente:

• Materiale di consumo e vario	483
• Energia elettrica	896
• Riscaldamento	1.886
• Consumo acqua	37
• Manutenzioni	363
• Pulizie	2.007
• Spese postali	189
• Spese telefoniche	1.765
• Spese condominiali	1.842
• Spese di rappresentanza	320
• Servizi vari amministrativi	393
• Cancelleria	236
• Quote associative	3.370
• Arrotondamenti passivi	5
• Pubblicazioni	322
• Viaggi e trasferte	916
• Altri oneri e spese	18

17. Proventi straordinari

Si tratta di sopravvenienze attive di Euro 5.698, relative principalmente ad erogazioni deliberate negli anni precedenti e stornate nell'esercizio (Euro 2.000) ed all'azzeramento del Fondo rischi esuberante (Euro 2.900).

18. Oneri straordinari

La posta è riferita a sopravvenienze passive di Euro 259.

19. Imposte

La posta di complessivi € 2.451 si riferisce all'Ires di € 708, all'Irap di competenza dell'esercizio di € 1.655 e per il residuo ad altre imposte e tasse.

#### 20. Avanzo dell'esercizio

Rappresenta il risultato di gestione senza l'attività erogativa. L'avanzo dell'esercizio 2006, di € 112.016, si è rivelato superiore alla previsione effettuata al momento della stesura del piano di ripianamento del disavanzo 2002. Pertanto il piano di copertura di detto disavanzo, per la parte di competenza dell'esercizio, ha trovato pieno adempimento.

#### 21. Copertura disavanzi pregressi

Si tratta dell'importo destinato al reintegro del disavanzo dell'esercizio 2002, nella quota residua di Euro 9.327, in passato calcolato in misura pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, come stabilito nei decreti 25.03.2004 e 13.03.2006 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

#### 22. Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce accoglie i mezzi destinati nell'esercizio 2006 alla Riserva obbligatoria ex art. 8, lett.c), D.Lgs 153/1999. L'accantonamento di € 20.538 è stato calcolato nella misura del 20% della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e quanto destinato alla copertura del disavanzo pregresso, in conformità alle indicazioni di cui al citato decreto 13.03.2006.

#### 23. Erogazioni deliberate

La posta include tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2006 per complessivi € 51.485. Tutta l'attività erogativa è stata spesata nell'esercizio, in correlazione ai ricavi, secondo il criterio della competenza economica.

#### 24. Accantonamento al fondo per il Volontariato

Il "Fondo volontariato ex L. 266/91" è oggetto di un accantonamento di € 2.738, nella misura prevista dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

#### 25. Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto

La voce accoglie l'accantonamento per la realizzazione del Progetto Sud, di € 2.738, in misura pari all'accantonamento a favore del volontariato, inoltre l'accantonamento di Euro 25.000 al "Fondo per le erogazioni art. 2 statuto".

#### 26. Avanzo residuo di esercizio

L'avanzo residuo dell'esercizio dopo gli accantonamenti di cui si è detto, ammonta ad Euro 190.

#### 27. Lavoratori subordinati

La fondazione ha impiegato nel corso dell'esercizio complessivamente n. 1 dipendenti, così suddivisi per categoria di appartenenza:

<b>Categoria</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Esercizio 2005</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	0	0	0
Impiegati con funzioni amministrative	1	1	0

28. Proposta di utilizzo dell'avanzo residuo

Il Consiglio propone che l'avanzo residuo di Euro 190 sia riportato a nuovo nel successivo esercizio.

Il Presidente